

Rome, 14 juin 1618. Bellarmin au recteur du collège Germanique.

-4509

Molto R/do Padre mio, Questa mattina si è risoluto il
negotio di Sion: et se bene il Card/le Millino, et io eravamo di
parere, che non si desse luogo al Vescovo di Sion per le ragioni
di V.R., nondimeno il Card/le Borghese disse, che N.S. havendo
5 dato due luoghi al Vescovo di Coira, non volse mandar del tutto
voto quello di Sion, che ne ha grandissimo bisogno. Io ho detto,
che già che N.S. vole così, almeno non gli si dia jus ad haver
sempre luogo, ma pro hac vice tantum, et con patto, che mandi pri-
ma l'essame fatto dalli Padri della Compagnia del collegio più
10 vicino, quale io non so se sia Lucerna, o Friburgo, o altri; et
che portino il viatico per il ritorno, et veggano all'Ottobre.
Il Sig/or Card/le desidera haver da V.R. queste circostanze, et
altre se vi siano, in scriptis. et quanto alla scrittura di V.R.
dice che ne vole far copia, et poi le renderà à V.R. Haec volui,
15 ne ignoraret. Ora pro me. Di casa li 14. di Giugno 1618.

molto

Al molto R/do P. il P. Rettore del Collegio Germanico. (cachet)

Rome.Coll.German.Archiv.Romae n.LV fol.136. Autogr.